



COMMISSIONE  
EUROPEA

Bruxelles, 28.10.2024  
COM(2024) 497 final

ANNEX

**ALLEGATO**

**della**

**Proposta di Direttiva del Consiglio**

**recante modifica della direttiva 2011/16/UE relativa alla cooperazione amministrativa  
nel settore fiscale**

## **"ALLEGATO VII**

### **Regole per la compilazione e formulario della Dichiarazione sulle imposte integrative**

#### *SEZIONE I*

##### *DEFINIZIONI*

Ai fini del presente allegato si applicano le definizioni seguenti:

- (1) "Stato membro di attuazione": uno Stato membro che ha attuato una regola di inclusione del reddito (*income inclusion rule* - IIR) qualificata o una regola sui profitti a bassa imposizione (*undertaxed profit rule* - UTPR) qualificata quali definite all'articolo 3 della direttiva (UE) 2022/2523 del Consiglio, o entrambe, per l'Esercizio fiscale oggetto della dichiarazione;
- (2) "Stato membro che applica unicamente un'imposta integrativa domestica qualificata" (*qualified domestic top-up tax* - QDTT): uno Stato membro che ha attuato un'imposta integrativa minima domestica qualificata quale definita all'articolo 3 della direttiva (UE) 2022/2523 del Consiglio per l'Esercizio fiscale oggetto della dichiarazione;
- (3) "Dichiarazione sulle imposte integrative": la dichiarazione presentata da un'entità controllante capogruppo, un'entità designata a presentare la dichiarazione, un'entità locale designata o un'entità costitutiva, il cui formulario figura nella sezione III del presente allegato;
- (4) "Sezione generale": la sezione della Dichiarazione sulle imposte integrative che contiene informazioni generali sul gruppo multinazionale di imprese nel suo complesso, compresa la sua struttura societaria, e una sintesi generale dell'applicazione della direttiva (UE) 2022/2523 del Consiglio; tale sezione corrisponde alla sezione 1 della Dichiarazione sulle imposte integrative;
- (5) "Sezione giurisdizionale": le sezioni della Dichiarazione sulle imposte integrative che contengono informazioni sull'applicazione dettagliata della direttiva (UE) 2022/2523 del Consiglio in relazione a ciascuna giurisdizione in cui opera il gruppo multinazionale di imprese; tali sezioni corrispondono alle sezioni 2 e 3 della Dichiarazione sulle imposte integrative;
- (6) "Esercizio fiscale oggetto della dichiarazione": l'esercizio fiscale cui si riferisce la Dichiarazione sulle imposte integrative.

#### *SEZIONE II*

##### *REQUISITI DI PRESENTAZIONE*

1. L'entità costitutiva che presenta la Dichiarazione sulle imposte integrative individua le sezioni pertinenti e gli Stati membri interessati a cui le informazioni devono essere trasmesse secondo il metodo di diffusione di cui all'articolo 8 bis sexies.
2. I gruppi nazionali su larga scala utilizzano la Dichiarazione sulle imposte integrative di cui alla sezione III del presente allegato per adempiere ai loro obblighi di comunicazione a norma della direttiva (UE) 2022/2523 del Consiglio.

### *SEZIONE III*

#### *DATI*

##### **1. INFORMAZIONI SUL GRUPPO MULTINAZIONALE DI IMPRESE**

###### **1.1. Identificazione dell'entità costitutiva che presenta la dichiarazione**

1. L'entità controllante capogruppo (UPE) è l'entità costitutiva che presenta la dichiarazione	2. Nome dell'entità costitutiva che presenta la dichiarazione	3. Numero di identificazione fiscale (NIF)	4. Funzione	5. Giurisdizione in cui è localizzata l'entità costitutiva che presenta la dichiarazione	6. Giurisdizioni destinate dello scambio di informazioni (se del caso)
Si/No					

###### **1.2. Informazioni generali sul gruppo multinazionale di imprese**

###### *1.2.1. Gruppo multinazionale di imprese ed Esercizio fiscale oggetto della dichiarazione*

1. Nome del gruppo multinazionale di imprese	2. Data di inizio dell'Esercizio fiscale oggetto della dichiarazione	3. Data di fine dell'Esercizio fiscale oggetto della dichiarazione	4. Dichiarazione rettificata
			Si/No

###### *1.2.2. Informazioni contabili generali dell'impresa multinazionale*

1. Bilancio consolidato dell'entità controllante capogruppo (tipo)	2. Principio contabile utilizzato per il bilancio consolidato dell'entità controllante capogruppo	3. Moneta di presentazione utilizzata per il bilancio consolidato dell'entità controllante capogruppo (codice ISO)

###### **1.3. Struttura societaria**

###### *1.3.1. Entità controllante capogruppo*

1. Giurisdizione dell'entità controllante capogruppo	

2. Regole applicabili?	
3. Nome dell'entità controllante capogruppo	
4. NIF dell'entità controllante capogruppo	
5. NIF dell'entità controllante capogruppo nella giurisdizione di presentazione (se diverso e se esistente)	
6. Status ai fini della direttiva (UE) 2022/2523 del Consiglio*	
* Direttiva (UE) 2022/2523 del Consiglio, del 15 dicembre 2022, intesa a garantire un livello di imposizione fiscale minimo globale per i gruppi multinazionali di imprese e i gruppi nazionali su larga scala nell'Unione (GU L 328 del 22.12.2022, pag. 1, ELI: <a href="http://data.europa.eu/eli/dir/2022/2523/oj">http://data.europa.eu/eli/dir/2022/2523/oj</a> ).	
7. Se l'entità controllante capogruppo è un'entità esclusa - tipo	

### 1.3.2. Entità del gruppo (diverse dall'UPE) e membri di gruppi di joint venture

#### 1.3.2.1. Entità costitutive e membri di gruppi di joint venture

Variazioni	1. Variazioni rispetto all'esercizio fiscale oggetto della dichiarazione precedente?	Si/No
Giurisdizione	2. Giurisdizione 3. Regole applicabili?	
Identificazione dell'entità costitutiva, della joint venture o dell'affiliata di joint venture	4. Nome dell'entità costitutiva, della joint venture o dell'affiliata di joint venture 5. NIF 6. NIF per la giurisdizione di presentazione (se del caso) 7. Status ai fini della direttiva sul secondo pilastro	
Assetto proprietario dell'entità costitutiva, della joint venture o dell'affiliata di joint venture	Per ciascuna entità che detiene partecipazioni nell'entità costitutiva, nella joint venture o nell'affiliata di joint venture: 8. Tipo 9. NIF (per le entità costitutive o i membri di gruppi di joint venture) 10. Partecipazione detenuta (percentuale)	
Se l'entità costitutiva è un'entità controllante parzialmente partecipata o un'entità	11. Status dell'entità controllante 12. Se l'entità controllante intermedia non applica l'IIR, in quanto l'UPE è assoggettata all'IIR qualificata o vi è un'altra entità controllante intermedia che possiede una partecipazione di controllo in essa ed è assoggettata all'IIR qualificata, indicare l'UPE o l'altra entità controllante	

controllante intermedia, l'entità è tenuta ad applicare un'IIR qualificata?	intermedia (NIF)	
	13. Se l'entità controllante parzialmente partecipata non applica l'IIR, in quanto un'altra entità controllante parzialmente partecipata assoggettata all'IIR qualificata detiene il 100 % delle sue partecipazioni, indicare l'altra entità controllante parzialmente partecipata tenuta ad applicare un'IIR qualificata (NIF)	
L'UTPR è applicabile all'entità?	14. Fase iniziale dell'attività internazionale applicabile?	Sì/No
	15. Partecipazioni aggregate (o quota imputabile delle imposte integrative) di entità controllanti tenute ad applicare un'IIR qualificata in relazione all'entità costitutiva (o membro del gruppo di joint venture) (in percentuale)	
	16. Le partecipazioni dell'UPE nell'entità costitutiva (o la quota imputabile all'UPE delle imposte integrative per il membro del gruppo di joint venture) sono superiori alle partecipazioni aggregate (o quota imputabile) delle entità controllanti tenute ad applicare un'IIR qualificata in tale entità costitutiva (o membro del gruppo di joint venture)?	Sì/No

### 1.3.2.2. Entità escluse

1. Variazioni rispetto all'esercizio fiscale oggetto della dichiarazione precedente?	Sì/No
2. Nome dell'entità esclusa	
3. Tipo dell'entità esclusa	

### 1.3.3. *Variazioni della struttura societaria verificatesi durante l'Esercizio fiscale oggetto della dichiarazione*

Le variazioni nella struttura societaria verificatesi durante l'Esercizio fiscale oggetto della dichiarazione non sono state comunicate perché non hanno inciso né sul calcolo dell'aliquota effettiva d'imposta né sul calcolo o sull'imputazione delle imposte integrative?	Sì/No						
1. Nome dell'entità costitutiva (o di altra entità del gruppo multinazionale di imprese) o del membro del gruppo di joint venture	2. NIF	3. Data effettiva della variazione	4. Status prima della variazione	5. Status dopo la variazione	6. Entità che detengono partecipazioni in tale entità costitutiva (o altra entità) o membro di un gruppo di joint venture prima o dopo la variazione	7. Partecipazioni detenute in tale entità costitutiva (o altra entità) o membro di un gruppo di joint venture prima della variazione (percentuale)	8. Partecipazioni detenute in tale entità costitutiva (o altra entità) o membro di un gruppo di joint venture dopo la variazione (percentuale)

#### 1.4. Sintesi generale delle informazioni

1. Nome della giurisdizione	2. Tipo di sottogruppo (se del caso)	3. Identificazione del sottogruppo (se del caso)	4. Nome/i della giurisdizione/ delle giurisdizioni con diritti di imposizione	5. Applicazione del porto sicuro o dell'esclusione?	6. Aliquota effettiva d'imposta - scaglione	7. L'applicazione dell'esclusione del reddito in base alla sostanza non ha comportato l'imposizione di un'imposta integrativa?	8. Imposta integrativa dovuta (imposta integrativa domestica qualificata) - scaglione	9. Imposta integrativa dovuta (IIR qualificata/UTP R qualificata) - scaglione
				[Inserire l'opzione pertinente]	[Inserire l'opzione pertinente]	Sì/No	[Inserire l'opzione pertinente]	[Inserire l'opzione pertinente]

## **2. PORTI SICURI ED ESCLUSIONI APPLICABILI PER GIURISDIZIONE**

### **2.1. Caratteristiche della giurisdizione**

1. Nome della giurisdizione	
2. Tipo di sottogruppo (se del caso)	
3. Identificazione del sottogruppo (se del caso)	

### **2.2. Eccezioni applicabili in relazione a tale giurisdizione (imposta integrativa ridotta a zero)**

#### *2.2.1. Scelta del "porto sicuro" per giurisdizione*

##### **2.2.1.1. Scelta del "porto sicuro"**

1. "Porto sicuro" scelto	[Inserire l'opzione pertinente]
--------------------------	---------------------------------

##### **2.2.1.2. Porti sicuri permanenti**

Calcolo semplificato per le entità costitutive non rilevanti

	1. Ricavi totali di tutte le entità costitutive non rilevanti nella giurisdizione	2. Imposta semplificata aggregata di tutte le entità costitutive non rilevanti nella giurisdizione
a. Esercizio fiscale oggetto della dichiarazione		
b. Primo esercizio fiscale precedente (se applicabile)		n.a.
c. Secondo esercizio fiscale precedente (se applicabile)		n.a.
d. Media dei tre esercizi fiscali (se applicabile)		n.a.

##### **2.2.1.3. Porti sicuri transitori**

(a) Porto sicuro transitorio per la rendicontazione paese per paese (CbCR)

1. Ricavi totali	
------------------	--

2. Utili (perdite) al lordo delle imposte sul reddito	
3. Semplificazione delle imposte rilevanti	

(b) Porto sicuro transitorio per l'UTPR

2.2.2. *Scelta dell'esclusione de minimis*

Scelta di applicare l'esclusione de minimis per l'Esercizio fiscale oggetto della dichiarazione

	1. Ricavi (conti finanziari)	2. Ricavi qualificanti	3. Valore contabile netto del reddito o della perdita	4. Reddito o perdita qualificante
a. Esercizio fiscale oggetto della dichiarazione				
b. Primo esercizio fiscale precedente (se applicabile)				
c. Secondo esercizio fiscale precedente (se applicabile)				
d. Media dei tre esercizi fiscali				

2.3. **Gruppo multinazionale di imprese nella fase iniziale dell'attività internazionale (se applicabile)**

1. Primo giorno del primo esercizio fiscale in cui il gruppo multinazionale di imprese rientra originariamente nell'ambito di applicazione delle regole	
2. Giurisdizione di riferimento	
3. Valore contabile netto delle attività materiali nella giurisdizione di riferimento per l'esercizio fiscale in cui il gruppo multinazionale di imprese rientra originariamente nell'ambito di applicazione delle regole	
4. Numero di giurisdizioni in cui il gruppo multinazionale di imprese ha entità costitutive per l'esercizio fiscale in cui il gruppo multinazionale di imprese rientra originariamente nell'ambito di applicazione delle regole	
5. Attività materiali delle entità costitutive localizzate al di fuori della giurisdizione di riferimento per l'esercizio fiscale in cui il gruppo multinazionale di imprese rientra originariamente nell'ambito di applicazione delle regole	<p>a. Giurisdizione</p> <p>b. Valori contabili netti delle attività materiali di tutte le entità costitutive localizzate in ciascuna giurisdizione</p>
6. Numero di giurisdizioni in cui il gruppo multinazionale di imprese ha entità costitutive durante l'Esercizio fiscale oggetto della dichiarazione	
7. Somma dei valori contabili netti delle attività materiali di tutte le entità costitutive localizzate in giurisdizioni diverse dalla giurisdizione di riferimento durante l'Esercizio fiscale oggetto della dichiarazione	

### **3. CALCOLI**

#### **3.1. Caratteristiche della giurisdizione**

1. Nome della giurisdizione	
2. Tipo di sottogruppo (se del caso)	
3. Identificazione del sottogruppo (se del caso) per il calcolo dell'aliquota effettiva d'imposta e dell'imposta integrativa	

#### **3.2. Calcolo dell'aliquota effettiva d'imposta**

##### **3.2.1. Aliquota effettiva d'imposta**

a. Valore contabile netto del reddito o della perdita	b. Reddito netto qualificante o perdita netta qualificante  [A]	c. Imposte sul reddito	d. Aggiustamento delle imposte rilevanti  [B]	e. Aliquota effettiva d'imposta  [C]=[B]/[A]
--	--	------------------------	---	--

##### **3.2.1.1. Calcolo del reddito o della perdita qualificante**

1. Importo contabile netto aggregato del reddito o della perdita dopo le attribuzioni (tutte le entità costitutive nella giurisdizione)	
2. Aggiustamenti	Importo netto
(a) Spese fiscali nette	
(b) Dividendi esclusi	
(c) Plusvalenze o minusvalenze escluse	
(d) Utili o perdite inclusi nel metodo della rivalutazione	
(e) Utili o perdite derivanti dalla cessione di attività e passività escluse a seguito di riorganizzazione	
(f) Utili o perdite asimmetrici in valuta estera	
(g) Spese non riconosciute per principio	
(h) Errori di un esercizio precedente	
(i) Cambiamenti di principi contabili	

(j)	Oneri pensionistici maturati
(k)	Cancellazione del debito
(l)	Remunerazioni in azioni
(m)	Aggiustamenti in condizioni di libera concorrenza
(n)	Credito d'imposta rimborsabile qualificato o credito d'imposta trasferibile negoziabile
(o)	Scelta dei guadagni e delle perdite secondo il principio di realizzazione
(p)	Scelta dell'utile aggiustato derivante dalla cessione di attività
(q)	Costo dell'accordo di finanziamento infragruppo
(r)	Scelta di operazioni infragruppo nella stessa giurisdizione
(s)	Imposte delle compagnie di assicurazione addebitate agli assicurati
(t)	Aumento o diminuzione del patrimonio ascrivibili a distribuzioni di capitale aggiuntivo di classe uno pagate/da pagare o ricevute/da ricevere
(u)	Entità costitutive che entrano nel gruppo multinazionale di imprese o ne escono
(v)	Riduzione del reddito qualificante dell'entità controllante capogruppo che è un'entità fiscalmente trasparente
(w)	Riduzione del reddito qualificante dell'entità controllante capogruppo che è assoggettata a un regime di dividendi deducibili
(x)	Scelta del metodo di distribuzione imponibile
(y)	Reddito del trasporto marittimo internazionale
(z)	Operazioni tra entità costitutive
<hr/> <b>3. Reddito netto qualificante o perdita netta qualificante della giurisdizione</b>	

### 3.2.1.2. Calcolo delle imposte rilevanti aggiustate

#### (a) Importo totale delle imposte rilevanti aggiustate

1. Onere fiscale corrente aggregato relativo alle imposte rilevanti dopo le attribuzioni (tutte le entità costitutive nella giurisdizione)	
2. Aggiustamenti	Importo netto
(a) Imposte rilevanti maturate come spesa nell'utile prima dell'imposizione nella contabilità finanziaria	
(b) Attività fiscale differita relativa a una perdita qualificante stabilita o utilizzata	

(c)	Imposte rilevanti per posizioni fiscali incerte registrate come riduzione delle imposte rilevanti nell'esercizio precedente	
(d)	Credito d'imposta rimborsabile qualificato o crediti d'imposta trasferibili negoziabili registrati come riduzione degli oneri fiscali correnti	
(e)	Agevolazioni fiscali fiscalmente trasparenti qualificate di partecipazioni qualificate	
(f)	Oneri fiscali correnti in relazione al reddito escluso dal reddito o dalla perdita qualificante	
(g)	Credito d'imposta rimborsabile non qualificato, credito d'imposta trasferibile non negoziabile o altri crediti d'imposta non registrati come riduzione degli oneri fiscali correnti	
(h)	Imposte rilevanti rimborsate o accreditate (ad eccezione di eventuali crediti d'imposta rimborsabili qualificati o di crediti d'imposta trasferibili negoziabili) non considerati come un aggiustamento degli oneri fiscali correnti	
(i)	Oneri fiscali correnti relativi a una posizione fiscale incerta	
(j)	Oneri fiscali correnti che si prevede non saranno pagati entro tre anni	
(k)	Aggiustamenti successivi alla presentazione	
(l)	Imposte rilevanti relative all'utile netto o alla perdita netta derivante dalla cessione di attività	
(m)	Riduzione delle imposte rilevanti dell'entità controllante capogruppo che è un'entità fiscalmente trasparente	
(n)	Imposte rilevanti per il reddito qualificante dell'entità controllante capogruppo che è ridotto nell'ambito di un regime di dividendi deducibili	
(o)	Imposta sulla distribuzione presunta	
(p)	Scelta del metodo di distribuzione imponibile	
(q)	Importo totale degli aggiustamenti relativi alla fiscalità differita	
(r)	Aumento o diminuzione delle imposte rilevanti registrate nel patrimonio o nelle altre componenti di conto economico complessivo relative a importi inclusi nel reddito o nella perdita qualificante che saranno assoggettati a imposizione conformemente alle norme fiscali locali	
(s)	Riporto a nuovo generato di oneri fiscali negativi in eccesso	
(t)	Diminuzione delle imposte rilevanti (ma non inferiore a zero) mediante il saldo residuo del riporto a nuovo di oneri fiscali negativi in eccesso	
3.	Aggiustamento delle imposte rilevanti	

(b) Riporto a nuovo di oneri fiscali negativi in eccesso

1.	Saldo degli esercizi precedenti	[A]
2.	Riporto a nuovo di oneri fiscali negativi in eccesso generato nell'Esercizio fiscale oggetto della dichiarazione	[B]
3.	Riporto a nuovo di oneri fiscali negativi in eccesso utilizzato per l'Esercizio fiscale oggetto della dichiarazione	[C]

4. Riporto a nuovo di oneri fiscali negativi in eccesso rimanente per gli esercizi successivi	[D]=[A]+[B]-[C]
---	-----------------

(c) Calcolo nell'ambito di un regime SEC (società controllate estere) misto transitorio (se del caso)

1. Giurisdizioni SEC	2. Sottogruppo	3. Imposte aggregate attribuite a tale sottogruppo nell'ambito di un regime fiscale SEC misto
Totale		

3.2.2. *Calcoli a livello di giurisdizione relativi alla contabilizzazione della fiscalità differita*

3.2.2.1. Aggiustamenti relativi alla fiscalità differita

(a) Sintesi generale

1. Importo dell'onere fiscale differito	[A]
2. Ricalcolo dell'onere fiscale differito all'aliquota minima d'imposta, ove:	[B] = [C] + [D]
3. Il ricalcolo comporta un aumento dell'attività fiscale differita registrata a un'aliquota d'imposta inferiore all'aliquota minima d'imposta	[C]
4. Il ricalcolo si riferisce all'onere fiscale differito registrato a un'aliquota d'imposta superiore all'aliquota minima d'imposta	[D]
5. Importo totale degli aggiustamenti	[E]
6. Importo totale degli aggiustamenti relativi alla fiscalità differita	[F] = [B] +/- [E]

(b) Ripartizione degli aggiustamenti

1. Aggiustamenti relativi alla fiscalità differita	Importo netto
(a) Oneri fiscali differiti in relazione alle voci escluse dal reddito o dalla perdita qualificante	
(b) Oneri fiscali differiti in relazione a oneri maturati non riconosciuti	
(c) Oneri fiscali differiti in relazione a oneri maturati non richiesti	
(d) Aggiustamento della valutazione o della rilevazione contabile in relazione a un'attività fiscale differita	
(e) Oneri fiscali differiti derivanti da una nuova valutazione in relazione a variazioni dell'aliquota fiscale	
(f) Oneri fiscali differiti in relazione alla generazione e all'utilizzo di crediti d'imposta	
(g) Attività fiscale differita risultante dalla sostituzione del riporto a nuovo delle perdite o attività fiscale differita risultante dalla sostituzione del presunto riporto a nuovo delle perdite	

(h)	Oneri maturati non riconosciuti o oneri maturati non richiesti versati durante l'esercizio fiscale	
(i)	Passività fiscale differita recuperata versata durante l'esercizio fiscale	
(j)	Riconoscimento di un'attività fiscale differita relativa a una perdita non inclusa nella contabilità finanziaria	
(k)	Aggiustamento degli oneri fiscali differiti risultanti da una riduzione di un'aliquota fiscale	
(l)	Aggiustamento degli oneri fiscali differiti risultanti da un aumento di un'aliquota fiscale	
(m)	Entità costitutive che entrano nel gruppo multinazionale di imprese o ne escono	
(n)	Oneri fiscali differiti dell'entità controllante capogruppo che è un'entità fiscalmente trasparente	
(o)	Oneri fiscali differiti dell'entità controllante capogruppo che è assoggettata a un regime di dividendi deducibili	
(p)	Aggiustamento relativo alla fiscalità differita derivante da operazioni tra entità costitutive	
2.	Importo totale degli aggiustamenti	[E]

(c) Riporti delle perdite a un esercizio precedente

	1. Attività fiscali differite presunte attribuibili a riporti di perdite a un esercizio precedente	2. Rimborso di imposte rilevanti relativo a riporti di perdite a un esercizio precedente
a. Importo attribuito al precedente esercizio fiscale X		
b. Importo attribuito al precedente esercizio fiscale Y, ecc.		
c. Totale		

3.2.2.2. Meccanismo di recupero

1. Esercizio fiscale	2. Passività fiscale differita presa in considerazione	3. Passività fiscale differita stornata						4. Passività fiscale differita non stornata
		quarto esercizio fiscale precedente	terzo esercizio fiscale precedente	secondo esercizio fiscale precedente	primo esercizio fiscale precedente	Esercizio fiscale oggetto della dichiarazione	Totale	
quinto esercizio fiscale precedente	[A]	[B]	[C]	[D]	[E]	[F]	[G] = [B] + [C] + [D] + [E] + [F]	[H]=[A]-[G]
quarto esercizio fiscale precedente		Non applicabile						
terzo esercizio fiscale precedente		Non applicabile	Non applicabile					

secondo esercizio fiscale precedente		Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile				
primo esercizio fiscale precedente		Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile			
Esercizio fiscale oggetto della dichiarazione		Non applicabile						

### 3.2.2.3. Disposizioni transitorie

#### 1. Esercizio di transizione

##### (a) Attività fiscali differite e passività fiscali differite all'inizio dell'esercizio di transizione

###### Passività fiscali differite

1. Passività fiscali differite all'inizio dell'esercizio di transizione	2. Passività fiscali differite ricalcolate all'aliquota minima d'imposta (se applicabile)
Attività fiscali differite	
3. Attività fiscali differite all'inizio dell'esercizio di transizione	4. Attività fiscali differite ricalcolate all'aliquota minima d'imposta (se applicabile)
[A]	[B]

##### (b) Trasferimento di attività dopo il 30 novembre 2021 e prima dell'inizio di un esercizio di transizione

1. Giurisdizione delle entità cedenti	2. Imposta versata per l'operazione o le operazioni	3. Attività o passività fiscale differita netta riflessa nella contabilità finanziaria dell'entità o delle entità costitutive cedenti	4. Valore contabile delle attività trasferite ai fini delle norme	5. L'attività o passività fiscale differita netta è determinata in relazione alle attività trasferite ai fini delle norme per la o le entità costitutive acquirenti

### *3.2.3. Scelte per giurisdizione (se del caso)*

#### *3.2.3.1. Scelte per giurisdizione*

##### *(a) Scelte*

1. Scelte annuali			
a. Scelta dell'utile aggregato derivante dalla cessione di attività			
b. Scelta della diminuzione ininfluente delle imposte rilevanti			
c. Scelta di non applicare l'esclusione del reddito in base alla sostanza			
d. Riporto a nuovo di oneri fiscali negativi			
2. Scelte quinquennali		3. Esercizio della scelta	4. Esercizio della revoca
e. Scelta di inclusione degli investimenti azionari			
f. Scelta delle remunerazioni in azioni			
g. Scelta del principio di realizzazione			
h. Scelta delle operazioni infragruppo			
5. Altre scelte	6. Esercizio della scelta	7. Esercizio della revoca	
i. Regime opzionale della perdita qualificante			

##### *(b) Obblighi di informazione relativi alle scelte per giurisdizione*

1. Inclusione di plusvalenze o minusvalenze in relazione a una scelta di inclusione degli investimenti azionari	
2. Saldo dell'investimento del proprietario in una partecipazione qualificata di esercizi precedenti	[A]
3. Maggiorazioni dell'investimento del proprietario in una partecipazione qualificata	[B]
4. Riduzioni dell'investimento del proprietario in una partecipazione qualificata	[C]
5. Saldo residuo dell'investimento del proprietario in una partecipazione qualificata	[D]=[A]+[B]-[C]

### 3.2.3.2. Scelta dell'imposta sulla distribuzione presunta

#### 1. Scelta dell'imposta sulla distribuzione presunta

##### (a) Meccanismo di recupero

1. Esercizio fiscale	2. Importo dell'imposta sulla distribuzione presunta	3. Imposta sulla distribuzione presunta versata o utilizzata				4. Saldo residuo del conto per il recupero di un'imposta sulla distribuzione presunta
		terzo esercizio fiscale precedente	secondo esercizio fiscale precedente	primo esercizio fiscale precedente	Esercizio fiscale oggetto della dichiarazione	
quarto esercizio fiscale precedente						
terzo esercizio fiscale precedente		Non applicabile				
secondo esercizio fiscale precedente		Non applicabile	Non applicabile			
primo esercizio fiscale precedente		Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile		
Esercizio fiscale oggetto della dichiarazione		Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

##### (b) Ricalcolo dell'aliquota effettiva d'imposta e dell'imposta integrativa

1. Riduzione delle imposte rilevanti aggiustate per un esercizio fiscale precedente [A]	2. Imposta integrativa incrementale [B]	3. Rapporto di recupero della cessione [C]
--	--	---

### 3.2.4. Calcoli dell'entità costitutiva

##### (a) Scelta del quadro di comunicazione giurisdizionale semplificato transitorio

1. Il gruppo multinazionale di imprese sceglie di applicare il quadro di comunicazione giurisdizionale semplificato transitorio?	Sì/No
--	-------

##### (b) Comunicazione aggregata per i gruppi consolidati a fini fiscali

1. Gruppo consolidato a fini fiscali (NIF)	2. Entità consolidate (NIF)
--	-----------------------------

---

---

#### 3.2.4.1. Reddito o perdita qualificante

##### (a) Aggiustamenti del valore contabile netto del reddito o della perdita

1. Entità costitutiva o membro di un gruppo di joint venture (NIF)		
2. Importo contabile netto del reddito o della perdita dopo le attribuzioni		
3. Aggiustamenti	Maggiorazioni	Riduzioni
(a) Spese fiscali nette		
(b) Dividendi esclusi		
(c) Plusvalenze o minusvalenze escluse		
(d) Utili o perdite inclusi nel metodo della rivalutazione		
(e) Utili o perdite derivanti dalla cessione di attività e passività escluse a seguito di riorganizzazione		
(f) Utili o perdite asimmetrici in valuta estera		
(g) Spese non riconosciute per principio		
(h) Errori di un esercizio precedente		
(i) Cambiamenti di principi contabili		
(j) Oneri pensionistici maturati		
(k) Cancellazione del debito		
(l) Remunerazioni in azioni		
(m) Aggiustamenti in condizioni di libera concorrenza		
(n) Credito d'imposta rimborsabile qualificato o crediti d'imposta trasferibili negoziabili		
(o) Scelta dei guadagni e delle perdite secondo il principio di realizzazione		
(p) Scelta dell'utile aggiustato derivante dalla cessione di attività		
(q) Costo dell'accordo di finanziamento infragruppo		

(r)	Scelta per operazioni infragruppo nella stessa giurisdizione		
(s)	Imposte delle compagnie di assicurazione addebitate agli assicurati		
(t)	Aumento o diminuzione del patrimonio ascrivibili a distribuzioni di capitale aggiuntivo di classe uno pagate/da pagare o ricevute/da ricevere		
(u)	Entità costitutive che entrano nel gruppo multinazionale di imprese o ne escono		
(v)	Riduzione del reddito qualificante dell'entità controllante capogruppo che è un'entità fiscalmente trasparente		
(w)	Riduzione del reddito qualificante dell'entità controllante capogruppo che è assoggettata a un regime di dividendi deducibili		
(x)	Scelta del metodo di distribuzione imponibile		
(y)	Reddito del trasporto marittimo internazionale		
(z)	Operazioni tra entità costitutive		

4. Reddito o perdita qualificante dell'entità costitutiva o del membro del gruppo di joint venture

(b) Ripartizione transfrontaliera del reddito o della perdita tra un'entità principale e una stabile organizzazione e del reddito o della perdita di un'entità fiscalmente trasparente

1. Entità costitutiva o membri di gruppi di joint venture localizzati in tale giurisdizione o entità costitutiva apolide (NIF)	2. Valore contabile netto del reddito o della perdita prima dell'aggiustamento	3. Base dell'aggiustamento	4. Altra entità costitutiva o membro di un gruppo di joint venture (NIF)	5. Giurisdizione dell'altra entità costitutiva o del membro di un gruppo di joint venture (ISO)	6. Maggiorazioni per tale entità costitutiva	7. Riduzioni per tale entità costitutiva	8. Valore contabile netto del reddito o della perdita dopo l'aggiustamento

(c) Aggiustamenti transfrontalieri

1. Entità costitutiva o membro di un gruppo di joint venture (NIF)	2. Base dell'aggiustamento	3. Altra entità costitutiva o membro di un gruppo di joint venture (NIF)	4. Giurisdizione dell'altra entità costitutiva (ISO)	5. Maggiorazioni per tale entità costitutiva	6. Riduzioni per tale entità costitutiva

(d) Aggiustamenti del reddito qualificante dell'entità controllante capogruppo che è un'entità fiscalmente trasparente o che è assoggettata a un regime di dividendi deducibili

1. Entità costitutiva (o membro di un gruppo di joint venture) localizzata in tale giurisdizione (NIF)	2. Base della riduzione	3. Identificazione dei titolari di partecipazioni o dei beneficiari di dividendi (cfr. nota)	4. Partecipazione detenuta direttamente (in percentuale)	5. Riduzioni per tale entità costitutiva

### 3.2.4.2. Aggiustamento delle imposte rilevanti

(a) Aggiustamenti degli oneri fiscali correnti nella contabilità finanziaria

1. Entità costitutiva o membro di un gruppo di joint venture (NIF)	2. Oneri fiscali correnti in relazione alle imposte rilevanti dopo le attribuzioni	3. Aggiustamenti	Maggiorazioni	Riduzioni
(a) Imposte rilevanti maturate come spesa nell'utile prima dell'imposizione nella contabilità finanziaria				
(b) Attività fiscale differita relativa a una perdita qualificante stabilita o utilizzata				
(c) Imposte rilevanti per posizioni fiscali incerte registrate come riduzione delle imposte rilevanti nell'esercizio precedente				
(d) Credito d'imposta rimborsabile qualificato o crediti d'imposta trasferibili negoziabili registrati come riduzione degli oneri fiscali correnti				
(e) Agevolazioni fiscali fiscalmente trasparenti qualificate di partecipazioni qualificate				
(f) Oneri fiscali correnti in relazione al reddito escluso dal reddito o dalla perdita qualificante				
(g) Credito d'imposta rimborsabile non qualificato, crediti d'imposta trasferibili non negoziabili o altri crediti d'imposta non registrati come riduzione degli oneri fiscali correnti				
(h) Imposte rilevanti rimborsate o accreditate (ad eccezione di eventuali crediti d'imposta rimborsabili qualificati o di crediti d'imposta trasferibili negoziabili) non considerati come un aggiustamento degli oneri fiscali correnti				
(i) Oneri fiscali correnti relativi a una posizione fiscale incerta				
(j) Oneri fiscali correnti che si prevede non saranno pagati entro tre anni				
(k) Aggiustamenti successivi alla presentazione				
(l) Imposte rilevanti relative all'utile netto o alla perdita netta derivante dalla cessione di attività				

(m)	Riduzione delle imposte rilevanti dell'entità controllante capogruppo che è un'entità fiscalmente trasparente		
(n)	Imposte rilevanti per il reddito qualificante dell'entità controllante capogruppo che è ridotto nell'ambito di un regime di dividendi deducibili		
(o)	Imposta sulla distribuzione presunta		
(p)	Scelta del metodo di distribuzione imponibile		
(q)	Importo totale degli aggiustamenti relativi alla fiscalità differita		
(r)	Aumento o diminuzione delle imposte rilevanti registrate nel patrimonio o nelle altre componenti di conto economico complessivo relative a importi inclusi nel reddito o nella perdita qualificante che saranno assoggettati a imposizione conformemente alle norme fiscali locali		
4.	Aggiustamento delle imposte rilevanti		

**(b) Ripartizione incrociata delle imposte**

1. Entità costitutiva (o membro di un gruppo di joint venture) localizzata in tale giurisdizione o apolide (NIF)	2. Imposte rilevanti dell'entità costitutiva (o del membro del gruppo di joint venture) prima dell'aggiustamento	3. Base dell'aggiustamento	4. Altra entità costitutiva (o membro di un gruppo di joint venture) (NIF)	5. Giurisdizione dell'altra entità costitutiva (o del membro di un gruppo di joint venture) (ISO)	6. Maggiorazioni per tale entità costitutiva	7. Riduzioni per tale entità costitutiva	8. Imposte rilevanti dell'entità costitutiva (o del membro del gruppo di joint venture) dopo l'aggiustamento

**(c) Onere fiscale differito**

1. Entità costitutiva o membro di un gruppo di joint venture (NIF)	2. Importo dell'onere fiscale differito	3. Aggiustamenti relativi alla fiscalità differita	Maggiorazioni	Riduzioni
(a) Oneri fiscali differiti in relazione alle voci escluse dal reddito o dalla perdita qualificante				
(b) Oneri fiscali differiti in relazione a oneri maturati non riconosciuti				
(c) Oneri fiscali differiti in relazione a oneri maturati non richiesti				
(d) Aggiustamento della valutazione o della rilevazione contabile in relazione a un'attività fiscale differita				
(e) Oneri fiscali differiti derivanti da una nuova valutazione in relazione a variazioni dell'aliquota fiscale				

(f)	Oneri fiscali differiti in relazione alla generazione e all'utilizzo di crediti d'imposta		
(g)	Attività fiscale differita risultante dalla sostituzione del riporto a nuovo delle perdite o attività fiscale differita risultante dalla sostituzione del presunto riporto a nuovo delle perdite		
(h)	Oneri maturati non riconosciuti o oneri maturati non richiesti versati durante l'esercizio fiscale		
(i)	Passività fiscale differita recuperata versata durante l'esercizio fiscale		
(j)	Riconoscimento di un'attività fiscale differita relativa a una perdita non inclusa nella contabilità finanziaria		
(k)	Aggiustamento degli oneri fiscali differiti risultanti da una riduzione di un'aliquota fiscale		
(l)	Aggiustamento degli oneri fiscali differiti risultanti da un aumento di un'aliquota fiscale		
(m)	Entità costitutive che entrano nel gruppo multinazionale di imprese o ne escono		
(n)	Oneri fiscali differiti dell'entità controllante capogruppo che è un'entità fiscalmente trasparente		
(o)	Oneri fiscali differiti dell'entità controllante capogruppo che è assoggettata a un regime di dividendi deducibili		
(p)	Aggiustamento relativo alla fiscalità differita derivante da operazioni tra entità costitutive		
4. Importo totale degli aggiustamenti relativi alla fiscalità differita			

### 3.2.4.3. Scelte dell'entità costitutiva (o scelte che si applicano a un gruppo di joint venture)

1.	Entità costitutive (o membro di un gruppo di joint venture) per le quali è stata effettuata una scelta (NIF)			
2.	Scelte annuali <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Scelta di cancellazione del debito</li> <li>b. Scelta degli oneri maturati non richiesti</li> </ul>			
3.	Scelte quinquennali	c. Scelta di non considerare un'entità come un'entità esclusa	4. Esercizio della scelta	5. Esercizio della revoca
		d. Inclusione di tutti i dividendi in relazione alle partecipazioni di portafoglio		
		e. Trattamento degli utili o delle perdite su cambi attribuibili alla copertura come plusvalenze o minusvalenze escluse		
		f. Scelta della trasparenza fiscale per l'entità d'investimento		
		g. Scelta del metodo di distribuzione imponibile		
		h. Scelta del fair value (valore equo)		
1.	Entità costitutive (membri di gruppi di joint venture) per le quali è stata effettuata la scelta (NIF)	2. Esercizio fiscale dell'evento attivatore	3. Inclusione nell'esercizio fiscale dell'evento attivatore o inclusione quinquennale	

### 3.2.4.4. Esclusione del reddito del trasporto marittimo internazionale

#### (a) Esclusione del reddito del trasporto marittimo internazionale

1.	Entità costitutiva o membro di un gruppo di joint venture localizzati in tale giurisdizione (NIF)	
Reddito del trasporto marittimo internazionale	2. Categoria	
	3. Ricavi	[A]
	4. Costi	[B]
	5. Reddito del trasporto marittimo internazionale	[C]=[A]-[B]
Reddito accessorio qualificato del trasporto marittimo internazionale	6. Categoria	
	7. Ricavi	[D]
	8. Costi	[E]

	9. Reddito accessorio qualificato del trasporto marittimo internazionale	[F]=[D]-[E]
Effetto sull'esclusione del reddito in base alla sostanza	10. Spese salariali attribuibili al reddito escluso del trasporto marittimo internazionale o al reddito accessorio qualificato escluso del trasporto marittimo internazionale	
	11. Valore contabile delle attività materiali utilizzate nella generazione del reddito escluso del trasporto marittimo internazionale o del reddito accessorio qualificato escluso del trasporto marittimo internazionale	
Imposte rilevanti	12. Imposte rilevanti attribuibili al reddito escluso del trasporto marittimo internazionale o al reddito accessorio qualificato escluso del trasporto marittimo internazionale	

(b) Massimale per giurisdizione per l'esclusione del reddito accessorio qualificato del trasporto marittimo internazionale

1. Totale del reddito del trasporto marittimo internazionale per tutte le entità costitutive (o i membri del gruppo di joint venture)	[A]
2. 50 % del massimale	50 % x [A]
3. Totale del reddito accessorio qualificato del trasporto marittimo internazionale per tutte le entità costitutive (o i membri del gruppo di joint venture)	[B]
4. Superamento del massimale se B supera il 50 % di A	[B] - 50 % x [A]

#### 3.2.4.5. Informazioni ai fini della scelta di applicare il metodo di distribuzione imponibile (se del caso)

Scelta del metodo di distribuzione imponibile

1. Entità costitutiva proprietaria (o membro di un gruppo di joint venture) per la quale è stata effettuata una scelta (NIF)	2. Entità d'investimento per la quale è effettuata la scelta (NIF)	3. Distribuzioni effettive e presunte del reddito qualificante dell'entità d'investimento percepite dall'entità costitutiva proprietaria	4. Importo aggiuntivo delle imposte accreditabili a livello locale sostenute dall'entità d'investimento	5. Quota proporzionale dell'entità costitutiva proprietaria del reddito qualificante netto non distribuito dell'entità d'investimento

#### 3.2.4.6. Altro principio contabile

1. Entità costitutiva (o membro del gruppo di joint venture) con valore contabile netto del reddito o della perdita basato su un principio contabile diverso (NIF)	2. Principio contabile conforme o autorizzato

### 3.3. Calcolo dell'imposta integrativa

#### 3.3.1. Imposta integrativa

a.Percentuale dell'imposta integrativa	b. Esclusione del reddito in base alla sostanza	c. Utili in eccesso	d. Imposta integrativa aggiuntiva	e. Imposta integrativa domestica	f. Imposta integrativa
[A] = 15 % - Aliquota effettiva d'imposta	[B]	[C] = Reddito netto qualificante o perdita netta qualificante - [B]	[D]	[E]	= [A]x[C]+[D]-[E]

#### 3.3.2. Calcolo dell'esclusione del reddito in base alla sostanza (se del caso)

##### 3.3.2.1. Importo totale dell'esclusione del reddito in base alla sostanza

Esclusione in base alle spese salariali		Esclusione in base alle attività materiali			Totale
1. Spese salariali ammissibili pertinenti dei dipendenti ammissibili che svolgono attività nella giurisdizione	2. Applicazione della percentuale di maggiorazione pertinente per l'Esercizio fiscale oggetto della dichiarazione	3. Valore contabile delle pertinenti attività materiali ammissibili localizzate nella giurisdizione	4. Applicazione della percentuale di maggiorazione pertinente per l'Esercizio fiscale oggetto della dichiarazione	5. Esclusione del reddito in base alla sostanza	
[A]	[B]	[C]	[D]	[E]=[A]x[B]+[C]x[D]	

##### 3.3.2.2. Attribuzione delle spese salariali ammissibili e del valore contabile delle attività materiali ammissibili alle stabili organizzazioni ai fini dell'esclusione del reddito in base alla sostanza

1. Spese salariali ammissibili pertinenti	2. Valore contabile delle pertinenti attività materiali ammissibili	3. Giurisdizione delle stabili organizzazioni	4. Spese salariali ammissibili pertinenti attribuite alle stabili organizzazioni	5. Valore contabile delle pertinenti attività materiali ammissibili attribuite alle stabili organizzazioni

**3.3.2.3. Attribuzione delle spese salariali ammissibili e del valore contabile delle attività materiali ammissibili di un'entità fiscalmente trasparente ai fini dell'esclusione del reddito in base alla sostanza**

1. Spese salariali ammissibili pertinenti	2. Valore contabile delle pertinenti attività materiali ammissibili	3. Giurisdizione delle entità costitutive proprietarie (o dei membri di un gruppo di joint venture)	4. Spese salariali ammissibili pertinenti attribuite all'entità costitutiva proprietaria (o escluse)	5. Valore contabile delle pertinenti attività materiali ammissibili attribuite all'entità costitutiva proprietaria (o escluse)
---	---	---	--	--

**3.3.3. Imposta integrativa aggiuntiva corrente**

**3.3.3.1. Imposta integrativa aggiuntiva diversa da quella applicabile in caso di perdita qualificante netta nell'Esercizio fiscale oggetto della dichiarazione**

1. Articoli pertinenti	2. Esercizio pertinente	3. Come precedentemente comunicato o ricalcolato	4. Reddito netto qualificante/periodo netto qualificante	5. Aggiustamento delle imposte rilevanti	6. Aliquota effettiva d'imposta	7. Utile in eccesso	8. Percentuale dell'imposta integrativa	9. Imposta integrativa	10. Imposta integrativa aggiuntiva
	Esercizio fiscale precedente X	a. Comunicato in precedenza b. Ricalcolato							

**3.3.3.2. Imposta integrativa aggiuntiva applicabile in caso di perdita qualificante netta per l'Esercizio fiscale oggetto della dichiarazione**

1. Aggiustamento delle imposte rilevanti per la giurisdizione (se negative)	[A]
2. Perdita qualificante per la giurisdizione	[B]
3. Importo previsto delle imposte rilevanti aggiustate	$[C]=[B]\times 15\%$
4. Imposta integrativa aggiuntiva	$[D]=[C]-[A]$

**3.3.4. Imposta integrativa domestica qualificata**

1. Principio contabile	
2. Importo da versare dell'imposta integrativa domestica qualificata	
3. Aliquota minima dell'imposta integrativa domestica qualificata (se superiore al 15 %)	
4. Base per la combinazione di reddito e imposte (se diversa dalle regole IIR)	
5. Valuta utilizzata (se diversa dalla moneta di presentazione del bilancio consolidato)	

6. È disponibile l'esclusione del reddito in base alla sostanza?		Sì/No
7. È disponibile l'esclusione de minimis?		Sì/No

### 3.4. Imputazione e attribuzione dell'imposta integrativa (se del caso)

#### 3.4.1. Applicazione della regola IIR in relazione a tale giurisdizione

1. Imposta integrativa imputata all'entità del gruppo	a. Entità costitutiva o membro di un gruppo di joint venture a bassa imposizione (NIF)		
	b. Reddito qualificante dell'entità costitutiva o del membro del gruppo di joint venture a bassa imposizione	[A]	
	c. Imposta integrativa dell'entità costitutiva a bassa imposizione o del membro del gruppo di joint venture	$[C] = [T] \times [A]/[A+B+ecc]$	
2. Entità controllanti tenute ad applicare un'IIR qualificata	a. Entità controllante (NIF)	[Entità controllante 1]	
	b. Giurisdizione dell'entità controllante	Giurisdizione B	
	c. Importo del reddito qualificante attribuibile alle partecipazioni detenute da altri proprietari	[D]	
	d. Rapporto di inclusione dell'entità controllante	$[F]=(A-D)/A$	
3. Imposta integrativa IIR	a. Quota dell'imposta integrativa imputabile all'entità controllante	$[G] = [C] \times [F]$	
	b. Compensazione dell'IIR	[H]	
	c. Imposta integrativa dovuta dall'entità controllante	$[I]=[G]-[H]$	

#### 3.4.2. Importo totale dell'imposta integrativa UTPR in relazione a tale giurisdizione

1. Entità costitutiva (o membro di un gruppo di joint venture) a bassa imposizione per cui non si applica la riduzione dell'UTPR a zero (NIF)	
2. Imposta integrativa presa in considerazione per il calcolo dell'imposta integrativa UTPR totale per ciascuna entità costitutiva a bassa imposizione	
3. Importo totale dell'imposta integrativa UTPR in relazione a tale giurisdizione	

#### 3.4.3. Attribuzione dell'imposta integrativa nell'ambito dell'UTPR

1. Giurisdizioni UTPR	2. Riporto a nuovo dell'imposta integrativa UTPR	3. Numero di dipendenti	4. Valore contabile netto delle attività materiali	5. Percentuale UTPR	6. Importo dell'imposta integrativa UTPR attribuito per l'Esercizio fiscale oggetto della dichiarazione	7. Onere fiscale supplementare sostenuto dalle entità costitutive nella giurisdizione UTPR	8. Imposta integrativa UTPR che resta da riportare a nuovo"
Totale							

**IT**

**IT**